Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Martedì 29 novembre** — **Numero 278**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione . anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno . » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le **avvertenze in testa** al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

S. M. il Re, con decreti in data del 28 novembre corrente, ha nominato Sottosegretari di Stato: per le finanze, l'on. avv. Giovanni Camera e per il tesoro, l'on. avv. prof. Alfredo Codacci-Pisanelli, deputati al Parlamento.

MINISTERO DELL'INTERNO

Si avvertono gli onorevoli Senatori e Deputati che la Seduta Reale per l'inaugurazione della XXII Legislatura Parlamentare avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 30 corrente, nell'Aula del Senato.

Gli onorevoli Senatori e Deputati sono pregati d'intervenire.

Mediante la semplice esibizione della medaglia parlamentare, Essi avranno facoltà di attraversare i cordoni della truppa e di accedere nel Palazzo Madama.

Per lo stesso scopo, agli onorevoli Deputati di prima elezione sarà, individualmente, rilasciata dalla segreteria della Camera una lettera a firma del Capo di gabinetto del Ministro dell'Interno.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 13 novembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Giovanni di Gerace (Reggio Calabria).*

SIRE!

Una recente inchiesta eseguita sull'Amministrazione comunale di San Giovanni di Gerace ha assodato gravissime irregolarità amministrative e responsabilità penali, per le quali ultime il Sindaco, due assessori ed un consigliere furono denunciati all'Autorità giudiziaria per peculato e gli altri due assessori anche per falso in atti pubblici.

Si è pure accertato che tutti i servizi procedono male: che nell'applicazione delle tasse si usano riguardi agli stessi amministratori, ai loro parenti ed agli amici più influenti, aggravandosi ingiustamente gli avversari, e che nelle contravvenzioni si agisce arbitrariamente.

Il tesoriere comunale non ha alcuno dei registri prescritti e fa pagamenti dietro esibizione di mandati provvisori emessi prima ancora che la spesa sia stata regolarmente deliberata.

Mentre la situazione finanziaria del Comune è delle più critiche, non vengono riscossi crediti rilevanti; non si esegue la liquidazione dei residui; si trascura il patrimonio comunale, e da circa un decennio non si percepiscono i censi sui terreni demaniali, malgrado che il Comune continui a pagarvi oltre L. 3000 d'imposta e sovrimposta fondiaria.

Intanto per la dichiarata decadenza di tre consiglieri, quella civica rappresentanza è ridotta a soli tredici membri, dei quali otto, compresi in essi tre assessori, debbono ora esser tradotti in carcere perchè condannati a 75 giorni di detenzione per diffamazione contro il commesso di segreteria.

Data tale situazione, s'impone lo scioglimento del Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Giovanni di Gerace, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Ferdinando Scielzo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 13 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

IL MINISTRO

Visto l'art. 19 del R. decreto d'ordinamento 22 aprile 1888, n. 5385, modificato dai RR. decreti 21 giugno 1896, n. 241, 6 aprile 1899, n. 128 e 6 marzo 1904, n. 127;

Visto l'art. 4 del decreto Ministeriale 14 luglio 1904, che indice il concorso per volontario nell'Amministrazione centrale della guerra;

Sulla proposta del Sottosegretario di Stato;

Decreta:

Articolo unico.

Il decreto Ministeriale 7 novembre 1904, col quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per il concorso ai posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra è modificato nel senso che al consigliero di Stato comm. Giuseppe Canevelli, ammalato, viene sostituito nella presidenza della Commissione stessa, il consigliere di Stato comm. avv. Giuseppe Pellecchi.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1904.

Il Ministro
E. PEDOTTI.

Ordinanza di polizia veterinaria

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela della igiene e della sanità pubblica, modificata dall'altra sull'assistenza e vigilanza zooiatrica del 26 giugno 1902, n. 272;

Visto il regolamento sulla sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Vista l'ordinanza di polizia veterinaria del 3 marzo 1904;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1898, che regola l'importazione nel Regno di animali, avanzi e prodotti di animali;

Attesochè da informazioni ufficiali risulta il buono stato sanitario degli animali nell'Albania;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modificazione del decreto Ministeriale 31 marzo 1898, è permessa l'importazione degli animali bovini, ovini, caprini e suini, provenienti dall'Albania, a condizione:

a) che gli animali siano scortati da regolari certificati di origine e di sanità, vidimati dai RR. Consoli ed Agenti consolari aventi giurisdizione nei luoghi dai quali gli animali sono originariamente spediti;

b) che, a norma delle leggi suindicate e dell'ordinanza di polizia veterinaria 3 marzo 1904, gli animali, al loro arrivo nel Regno, siano riconosciuti sani dai veterinari governativi di confine o di porto.

Art. 2.

È altresì permessa la importazione delle pelli secche, salate, arsenicate od in altro modo preparate per la conservazione, nonchè delle lane, ossa, corna, unghie, peli, ecc., provenienti dall'Albania, a condizione che tali merci siano accompagnate da certificati di origine e di Sanità debitamente vidimati dai Regi Rappresentanti, di cui alla lettera *a*) dell'articolo precedente.

Art. 3.

I signori Prefetti delle provincie marittime e di confine, le Capitanerie e gli uffici di Porto, nonchè gli uffici doganali, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, che andrà in vigore il 10 dicembre 1904.

Roma, il 24 novembre 1904.

Pel Ministro.
DI SANT' ONOFRIO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 17 novembre 1904:

Majnoni d'Intignano nob. Luigi, tenente generale, comandante VI corpo armata, esonerato da tale comando e nominato comandante I corpo armata.

Ponza di San Martino conte Coriolano, id. comandante divisione militare Firenze, id. id. id. id. VI id.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

Di Saluzzo di Paesana marchese Marco, capitano in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto con lo stesso grado e con anzianità 1º febbraio 1899 nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 28 ottobre 1904:

Rovida cav. Francesco, colonnello incaricato delle funzioni di di-

rettore capo di divisione Ministero Guerra, esonerato da tali funzioni e collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, a datare per gli assegni dal 16 novembre 1904.

Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

Manfredi Giacomo, capitano 2 granatieri — Bruno di Cassanio Vincenzo, id. 11 fanteria — Gadani Cesare, id. 59 id. — Chiozza Giorgio, id. 28 id., collocati in aspettativa speciale.

Catalano Gennaro, id. in aspettativa speciale, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Azzi Italo, tenente 90 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Mosti Luigi, id. in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 4 novembre 1904:

Rettificato il cognome o il nome dei seguenti ufficiali, come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Sosso Benedetto Costanzo, maggiore 59 fanteria, Sosso Costanzo Benedetto.

Silicani Gabriello, tenente 76 id.: Silicani Gabriele.

Ansidei Tiberio, id. scuola militare: Ansidei conte di Catrano patrizio perugino Tiberio.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 3 ottobre 1904:

Franchi Gaetano, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 ottobre 1904.

Con R. decreto del 7 novembre 1904:

Franchi Gaetano, capitano già in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, stato collocato in posizione ausiliaria, prenderà nel ruolo degli ufficiali in posizione ausiliaria del suo grado ed arma, l'anzianità 4 giugno 1896.

Con R. decreto delll'11 novembre 1904:

Rossi Alfredo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, la aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 16 ottobre 1904:

Campanelli cav. Felice, colonnello direttore officina costruzione artiglieria Napoli, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 novembre 1904.

Con R. decreto del 28 ottobre 1904:

Clavarino marchese Alfeo, tenente colonnello comando artiglieria campagna Milano, incaricato delle funzioni di direttore officina costruzione artiglieria Napoli, dal 16 novembre 1904.

Arma del genio.

Con R. decreto del 4 novembre 1904:

Borzelli Nicola, capitano in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 16 ottobre 1904:

Di Mauro cav. Ferdinando, capitano direzione artiglieria Messina, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 novembre 1904.

Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

Origo Curzio, capitano direzione artiglieria Napoli, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti da cause di servizio.

Corpo sanitario militare

Con R. decreto del 29 settembre 1904:

Giustini Celso, tenente medico in aspettativa, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 13 ottobre 1904:

Caradonna cav. Antonino, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Padova, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° novembre 1904.

Con R. decreto del 28 ottobre 1904:

Tota Vincenzo, sottotenente medico 34 fanteria, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed iscritto col suo grado e con l'anzianità 27 luglio 1903 nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 7 novembre 1904:

Bouielly Lorenzo, tenente commissario direzione commissariato XII corpo armata, collocato in aspettativa per infermità temporario non provenienti dal servizio.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 16 ottobre 1904:

Sturla Giovanni, capitano contabile 1° artiglieria costa — Catoni Attilio, id. ufficio personali militari vari, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 novembre 1904.

Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

Giusto Placido, capitano contabile in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

IMPIEGATI CIVILI.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 31 ottobre 1904:

Speranza Francesco, ufficiale d'ordine di 3ª classe, reggimento artiglieria a cavallo, collocato in aspettativa per infermità comprovata, coll'annuo assegno di L. 600.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 16 novembre 1904:

Sala cav. Giuseppe, colonnello personale permanente dei distretti, attualmente in servizio temporaneo quale comandante distretto Roma, esonerato da tale comando, e incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione nel Ministero della Guerra, a datare per gli assegni dal 16 novembre 1904.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 7 ottobre 1904:

Valenti Giuseppe, tenente medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Con R. decreto del 20 ottobre 1904:

Del Latte Guido, sottotenente medico, considerato come dimissionario dal grado essendo stato nominato tenente medico nella R. marina con R. decreto 18 luglio 1904, a decorrere dal 16 agosto successivo.

Con R. decreto del 28 ottobre 1904:

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono iscritti collo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo stesso:

Filippeschi Gregorio — De Marco Francesco.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, e sono inscritti collo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo stesso;

Bontardelli Carlo — Serra Egidio — Freda Domenico — Rossi Giuseppe — Pisani Giacomo.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragioni di età:

Schiappoli Michele — Molinari Carlo — Grappiolo Gio. Battista — Bombicci Luigi.

Con R. decreto del 4 novembre 1904:

Dettori Giovanni Battista, sottotenente artiglieria (treno), accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, laureati in medicina e chirurgia, sono trasferiti col loro grado e con la loro anzianità nel corpo sanitario militare:

Izzo Nicola — Angelozzi Arturo — Garau Angelo.

Con R. decreto del 13 novembre 1904:

Berlucchi Ignazio, sergente in congedo illimitato, proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 46, dal 7 al 13 novembre 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 novembre 1904	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Alba	Pocapaglia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sommariva	»	2	—	2	—	2	—
	Torino	Torino	Torino	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ivrea	Burolo	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				6	—	6	—	6	—
	Milano	Milano	Locate Triulzi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				2	—	2	—	2	—
	Piacenza	Piacenza	Agazzano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Sorbolo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Borgotaro	Bondeno	»	—	1	—	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Albinea	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				4	1	4	—	5	—
	Perugia	Rieti	Scandriglia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Pescia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ponte Buggianese	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Uzzano	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				3	—	4	—	4	—
	Roma	Viterbo	Corchiano	caprina	—	2	—	—	2	—
	»	»	Ronciglione	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	Roma	Roma	»	1	—	1	—	1	—
	Lazio				2	2	3	—	5	—
	Campobssso	Larino	Larino	bovina	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severc	Apricena	equina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				2	—	2	—	2	—
	Napoli	Castellammare	Castellammare	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 novembre 1904	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Cagliari*	Oristano	Zeppara	ovina	1	—	3	—	3	—
	»	Cagliari	Serrenti	bovina	1	—	5	—	—	5
	Sassari	Nuoro	Galtelli	caprina	—	13	—	—	—	13
	Sardegna				1	13	8	—	3	18
Carbonchio sintomatico	*Cremona*	Cremona	Pieve di Olmi. . . .	bovina	1	—	3	—	3	—
	Lombardia				1	—	3	—	3	—
	Rovigo	Lendinara	Fratte Polesine . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Genova	bovina	2		17	5	8	4
	Liguria				2		17	5	8	4
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Correggio.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	*Milano*	Lodi	Fombio	bovina	—	3	—	3	—	—
	Lombardia				—	3	—	3	—	—
Tubercolosi	*Venezia*	Venezia	Venezia	bovina		—	8	—	8	—
	Veneto					—	8	—	8	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Torino*	Pinerolo	Cernasco	equina	—	2	—	1	1	—
	Piemonte				—	2	—	1	1	—
	Como	Como	Bizzarone	equina	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Sermide	Poggio Rusco . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				1	1	1	—	1	1
	Udine	San Pietro	San Pietro . . .	equina	—	1	—	—	1	—
	»	Cividale	Moimacco	»	—	1	—	1	—	—
	Veneto				—	2	—	1	1	—
	Firenze	San Miniato	Capraia	equina	—	1	—	—	—	1
	Toscana				—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 novembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Roma*	Roma	Roma	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Frosinone	Piperno	»	—	1	—	—	—	1
	Lazio				1	1	1	—	—	2
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo	equina	—	4	—	2	2	—
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	»	1	—	1	—	—	1
	Bari	Bari	Putignano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bitonto	»	1	—	1	—	—	1
	Lecce	Lecce	Melendugno	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				4	4	4	2	3	3
	Caserta	Caserta	Capua	equina	—	5	—	—	—	5
	»	Nola	San Gennaro	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Vietri	»	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea				—	7	—	—	—	7
	Sassari	Sassari	Sassari	equina	1	—	1	—	1	—
	Sardegna				1	—	1	—	1	—
Rabbia	*Treviso*	Oderzo	Gorgo al Montirano	bovina	—	—	1	—	1	—
	Veneto				—	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Bologna	canina	—	—	1	—	1	—
	Emilia				—	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Marcianise	bovina	1	1	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Barile	canina	—	1	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	2	2	—	2	—
Rogna	*Roma*	Roma	Roma	ovina	—	900	—	—	—	900
	Lazio				—	900	—	—	—	900
	Aquila	Aquila	Caporciano	ovina	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Molina Aterno	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli	»	—	800	—	—	—	800
	Campobasso	Isernia	Montaquila	caprina	—	9	—	9	—	—
	Foggia	Sansevero	San Giovanni	ovina	—	15	—	—	—	15
	Regione Meridionale Adriatica				—	3895	—	9	—	3886
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	28	—	—	—	28
	Regione Meridionale Mediterranea				—	28	—	—	—	28

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 novembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Mondovì	Benevagienna	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Villanova	—	1	—	5	—	2	3
	Piemonte				**2**	—	**6**	—	**8**	**3**
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	—	—	1	—	1	—	—
	»	Treviglio	Urgnano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Antegnate	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Romano	—	—	2	—	—	—	2
	Mantova	Mantova	Castelbelforte	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roverbella	—	—	1	—	—	1	—
	»	Revere	Quistello	—	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				**3**	**5**	**5**	**1**	**8**	**6**
	Treviso	Treviso	Breda di Piave	—	—	17	—	—	—	17
	»	Valdobbiadene	Farra di Soligo	—	—	105	—	—	—	105
	»	»	Vidor	—	—	2	—	—	—	2
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	—	6	14	7	—	9	12
	Padova	Monselice	Monselice	—	—	6	—	—	—	6
	Rovigo	Ariano Polesine	Taglio di Po	—	—	2	—	—	—	2
	Veneto				**6**	**146**	**7**	—	**9**	**144**
	Piacenza	Piacenza	Monticelli	—	—	7	—	—	—	7
	Parma	Borgotaro	Berceto	—	—	2	—	2	—	—
	Bologna	Bologna	Anzola di E.	—	2	7	7	—	2	12
	»	»	Castel d'Argile	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Crespellano	—	—	6	—	1	—	5
	»	»	Castel Maggiore	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sala Bolognese	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	—	26	—	5	10	11
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	2	2	5	—	2	5
	»	Reggio Emilia	Albinea	—	—	4	—	1	—	3
	»	»	Bagnolo in Piano	—	1	—	2	—	—	2
	Modena	Modena	Modena	—	3	—	3	—	3	—
	»	Mirandola	Mirandola	—	—	3	—	—	2	1
	»	»	Cavezzo	—	2	18	2	6	12	2
	Ferrara	Ferrara	Vigarano	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bondeno	—	1	—	1	—	1	—
	»	Cento	Sant'Agostino	—	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1	1	1	—	2	—
	»	Forlì	Forlì	—	—	1	—	—	—	1
	Emilia				**17**	**80**	**26**	**17**	**39**	**50**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 novembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Pesaro e Urb.*	Urbino	Auditore	—	1	—	1	—	—	1
	Macerata	Camerino	Castelraimondo	—	1	—	1	—	—	1
	Perugia	Perugia	Gubbio	—	3	—	3	—	2	1
	»	»	Passignano	—	2	1	5	—	5	1
	»	Rieti	Ascrea	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Longone Sabina	—	2	2	3	1	1	3
	»	»	Roccasinibalda	—	1	3	—	—	—	3
	M che ed Umbria				10	14	13	1	8	18
	Grosseto	Grosseto	Roccalbegna	—	—	4	—	—	—	4
	Toscana				—	4	—	—	—	4
	Roma	Velletri	Velletri	—	—	37	—	30	7	—
	Lazio				—	37	—	30	7	—
	Aquila	Cittaducale	Borgocollefegato	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fiamignano	—	—	44	—	—	—	44
	Chieti	Lanciano	Gamberate	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Tufara	—	3	3	5	4	1	3
	»	»	Campochiaro	—	1	—	15	—	2	13
	Foggia	Bovino	Panni	—	—	5	—	2	—	3
	Regione Meridionale Adriatica				5	54	21	6	4	65
	Benevento	S. Bart. in Galdo	Foiano Valfortore	—	—	1	--	—	1	—
	Cosenza	Castrovillari	Mottafallone	—	2	—	30	—	15	15
	Potenza	Lagonegro	Colobraro	—	1	2	1	—	—	3
	»	»	Feana	—	2	—	25	—	—	25
	»	Matera	Montalbano	—	1	—	25	—	8	17
	»	»	Montescaglioso	—	1	25	2	17	10	—
	»	Melfi	Bella	—	1	—	20	—	9	11
	»	»	Palazzo San Gervasio	—	1	9	13	—	13	9
	»	Potenza	Avigliano	—	—	40	—	—	15	25
	»	»	Brindisi di Montagna	—	1	—	8	3	3	2
	»	»	Vaglio	—	1	3	—	3	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea				11	80	124	23	74	107
Barbone dei bufali	*Bari*	Barletta	Canosa	bufalina	1	—	11	—	11	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	—	11	—	11	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 7 al 13 novembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Rieti	Collalto	caprina	—	60	—	—	—	60
	»	Spoleto	Norcia	ovina	1	33	5	3	—	35
	Marche ed Umbria				1	93	5	3	—	95
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	2000	—	—	—	2000
	»	»	Civitella San Paolo	»	—	21	—	—	—	21
	»	Velletri	Gorga	caprina	—	15	—	5	—	10
	Lazio				—	2036	—	5	—	2031
	Aquila	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	694	—	—	—	694
	Campobasso	Isernia	Montaquila	caprina	—	9	—	9	—	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	703	—	9	—	694

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	21	1	27	—	23	5
	ovina	1	—	3	—	3	—
	caprina	—	15	—	—	2	13
	equina	1	—	1	—	1	
	—	23	16	31	—	29	18
Carbonchio sintomatico	bovina	6	—	23	5	14	4
Afta epizootica	bovina	—	3	—	3	—	—
Tubercolosi	bovina	1	—	9	—	9	—
Morva e farcino	equina	7	18	7	1	7	14
Rabbia	canina	—	—	3	—	3	—
	bovina	1	—	1	—	1	—
	—	1	—	1	—	1	—
Rogna	ovina	—	4814	—	—	—	4814
	caprina	—	9	—	9	—	—
	—	—	4823	—	9	—	4814
Malattie infettive dei suini	—	54	420	202	78	117	397
Barbone dei bufali	bufalina	1	—	11	—	11	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	2748	5	3	—	2750
	caprina	—	84	—	14		70
	—	1	2832	5	17	—	2820

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA. — *Dal 7 al 13 novembre 1904.*

	Numero dei Cantoni infetti	N. dei distretti infetti	N. dei casi
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Carbonchio ematico	1	1	2
Morva e farcino	1	1	1
Mal rossino e colera dei suini	5	15	22

SVIZZERA — *Dal 14 al 20 novembre 1904.*

	Numero dei Cantoni infetti	N. dei distretti infetti	N. dei casi
Carbonchio sintomatico	4	3	5
Carbonchio ematico	3	4	4
Morva e farcino	1	1	1
Mal rossino e colera dei suini	7	11	25
Vaiuolo ovino	1	2	2

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 novembre 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	97	1334
Carbonchio ematico	8	9
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Morva e farcino	21	25
Vaiuolo	—	—
Rogna	17	37
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino	97	576
Setticemia e peste suina	151	982
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema vesc. degli org. genit.	11	30
Rabbia	11	11

AUSTRIA — *Dal 15 al 21 novembre 1904.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	83	1089
Carbonchio ematico	3	3
Pleuropolmonite essudativa cont.	—	—
Morva e farcino	18	19
Vaiuolo	—	—
Rogna	19	38
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino	105	646
Setticemia e peste suina	157	869
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema vesc. degli org. genit.	10	25
Rabbia	11	13

UNGHERIA — *Dal 9 al 16 novembre 1904.*

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	12	28
Rabbia	50	50
Morva e farcino	27	32
Afta epizootica	238	1327
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Vaiuolo	31	97
Esantema vesc. degli org. genit.	5	31
Rogna	93	163
Mal rossino	410	1379
Setticemia dei suini	1079	—

MONTENEGRO — *Dal 1° al 10 novembre 1904.*
Rapporto negativo.

BULGARIA. — *Dal 29 ottobre al 6 novembre 1904.*

	N. dei distretti infetti	N. dei comuni infetti
Carbonchio ematico	2	2
Angina infettiva	2	2
Mal rossino	—	—
Colera dei suini	3	3
Morva	1	1
Vaiuolo ovino	6	7
Rogna ovina	1	1

OLANDA — *Ottobre 1904.*

	Numero degli animali	Numero dei proprietari
Peste bovina	—	—
Pleuropulmonite essudativa cont.	—	—
Afta epizootica	—	—
Morva e farcino	2	2
Rogna	144	14
Vaiuolo ovino	—	—
Zoppina ovina	—	—
Mal rossino	47	33
Trichinosi dei suini	—	—
Carbonchio ematico	43	39
Rabbia { dei cani e gatti	—	—
Rabbia { degli altri animali	—	—

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Colera dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Casi denunziati: Cani	Casi denunziati: Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 6 al 12 novembre 1904	19	22	—	—	22	38	—	—	14	141
Periodo corrispondente nel 1903	16	24	—	—	24	32	—	—	20	105
Periodo corrispondente nel 1902	21	29	—	—	25	43	—	—	48	235
Periodo corrispondente nel 1901	17	26	—	—	20	40	—	—	27	137
Totale per 46 settimane del 1904	892	1346	—	—	1375	2395	—	—	1113	5261
Periodo corrispondente nel 1903	663	992	—	—	1310	2237	—	—	1318	6960
Periodo corrispondente nel 1902	600	937	1	120	1038	1863	12	11	1526	7346
Periodo corrispondente nel 1901	550	800	12	669	1223	2117	1	1	2988	14497

IMPERO OTTOMANO

14 novembre 1904.

Peste bovina. — Domina con intensità in parecchie località del Sandjak di Kazan, dove la mortalità ha raggiunto la cifra del 50 per cento.

Domina pure nel Sanjak d'Adana.

Afta epizootica. — Domina in alcuni villaggi del Caza d'Osmanié.

RUSSIA. — *Agosto 1904.*

REGIONI	NUMERO DEI COMUNI INFETTI: Peste bovina	Pleuropulmonite essud. cont. dei bovini	Carbonchio ematico	Vaiuolo ovino	Afta epizootica	Colera dei suini	Mal rossino	Morva	Rabbia
Russia Europea	—	47	925	152	2451	172	394	510	163
Russia Asiatica	14	75	129	5	41	1	—	25	11
Caucaso del Nord	—	3	32	8	1	—	—	37	9
Transcaucaso	134	—	16	—	21	8	1	5	1
Totale nell'Impero	148	125	1102	165	2517	181	395	577	184

GRAN DUCATO DEL LUSSEMBURGO

Dal 1° al 15 novembre 1904.

Rabbia. — Un caso su di un cane che è stato abbattuto.

EGITTO.

1. *Peste bovina.*

Animali morti durante la settimana 3-10 novem. 1904 N. 25
» » » precedente » 33
Animali morti dal principio della epizoozia:
Nei vari Governatorati . . . . . . N. 852
Nel basso Egitto . . . . » 53,506
Nell'alto Egitto . . . . » 92,124

Totale N. 146,482

Parchi quarantenari del Mex (Egitto)
22-29 ottobre 1904.

Malattie	N. dei casi	Provenienze
Peste bovina	4	Alessandretta.
	10	Mersina
	1	Anatolia.
	1	Salonicco.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi 29 novembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.97 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 29, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

28 novembre 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,89 91	102,89 91	103 25 78
4 % *netto*	104,72 50	102 72 50	103,08 37
3 ½ % *netto*	102,59	100,84	101,15 39
3 % *lordo*	73,60	72,40	73,21 12

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'ammistrazione della guerra, approvato con R. decreto del 14 luglio 1898, n. 525, modificato con le leggi in data 7 luglio 1901, n. 285, 21 luglio 1902, n. 303, 2 giugno 1904, n. 216 e 3 luglio 1904, n. 300;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1904, n. 576, che regola con apposita istruzione l'impiego, l'ammissione in servizio e le promozioni del personale tecnico dell'istituto geografico militare;

Decreta:

Articolo unico.

È aperto il concorso per la nomina del geodeta capo nell'Istituto geografico militare in Firenze, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Possono prendere parte al concorso gli ingegneri geografi dell'Istituto geografico militare, i quali siano abilitati all'insegnamento della geodesia in una Università del Regno ed i professori di geodesia delle Università del Regno.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta da bollo da L. 1.20, direttamente al Ministero della guerra (Segretariato generale = Divisione stato maggiore), non più tardi del giorno 31 dicembre 1904.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervenissero al Ministero posteriormente al giorno sopraindicato.

La domanda di ciascun candidato dovrà essere corredata:

a) da una relazione sulla vita scientifica dell'aspirante, dalla quale risultino tutti i suoi titoli e tutte le sue pubblicazioni;

b) da ognuno dei titoli e da ognuna delle pubblicazioni di cui sopra;

c) da un elenco su carta libera dei titoli e delle pubblicazioni medesime.

Non sono ammessi lavori manoscritti; non saranno accettate pubblicazioni che pervenissero al Ministero dopo la scadenza del concorso.

L'esame delle domande e dei titoli degli aspiranti sarà deferito ad una Commissione così composta:

Direttore dell'Istituto geografico militare, *presidente.*

Due ufficiali superiori, *membri.*

Due professori di astronomia o di geodesia membri della R. Commissione geodetica italiana, *id.*

Per ottenere la ammissibilità alla carica di geodeta capo, gli aspiranti dovranno raggiungere la unanimità dei voti favorevoli.

Per stabilire l'ordine di classificazione, ciascun membro della Commissione assegnerà ad ognuno degli ammissibili un punto compreso fra 1 e 5; in base alla somma dei punti così ottenuta da ciascuno dei concorrenti dichiarati unanimemente idonei, la Commissione stabilirà l'ordine definitivo di classificazione, procedendo, ove occorra, ad una seconda votazione per determinare l'ordine di precedenza fra i candidati che avessero riportato lo stesso numero di punti. Il primo classificato, ed in caso di rinunzia di questo, il secondo, e così via via, sarà nominato geodeta capo.

Dato a Roma, addì 25 novembre 1904.

Il Ministro
E. PEDOTTI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il telegrafo ci annunziò ieri la conclusione di una Convenzione conchiusa fra l'Inghilterra e la Russia per chiudere l'incidente di Hull. Essa fu firmata il 25 corr., ed è del tenore seguente:

Art. 1. — La Commissione internazionale d'inchiesta sarà composta di cinque membri, alti commissari, di cui due saranno ufficiali di alto rango delle marine inglese e russa.

I Governi di Francia e degli Stati-Uniti d'America sono pregati di scegliere ciascuno uno dei loro ufficiali di marina di grado elevato come membro. Il quinto membro sarà scelto di comune accordo tra i quattro membri sopramenzionati.

Nel caso che l'accordo non possa farsi tra i quattro commissari circa la scelta del quinto membro, Sua Maestà Imperiale e Reale l'Imperatore d'Austria-Ungheria sarà invitato a designarlo.

Ciascuna delle Alte Parti contraenti nominerà pure un assessore legale, incaricato di consigliare i commissari, ed un aggiunto, incaricato ufficialmente di prendere parte ai lavori della Commissione.

Art. 2. — La Commissione dovrà fare un'inchiesta e presentare un rapporto su tutte le circostanze dell'incidente del Mare del Nord e parallelamente sulla questione di sapere quali sono i colpevoli ed il grado di biasimo che spetta ai sudditi delle due parti contraenti ed ai sudditi di altre potenze nel caso in cui le loro responsabilità fossero stabilite dall'inchiesta.

Art. 3. — La Commissione dovrà regolare i particolari della procedura che seguirà per compiere il mandato che le è affidato.

Art. 4. — Le due Alte Parti si impegnano a fornire alla Commissione internazionale, nella misura del possibile, tutte le facilitazioni necessarie onde permetterle di mettersi completamente al corrente dei fatti che sono oggetto del litigio e di apprezzarli in modo corretto.

Art. 5. — La Commissione si riunirà a Parigi, appena sarà possibile, dopo la firma di questa Convenzione.

Art. 6. — La Commissione presenterà il suo rapporto alle due Alte Parti contraenti, firmato da tutti i membri della Commissione.

Art. 7. — Tutte le decisioni della Commissione dovranno essere prese a maggioranza di voti dei cinque commissari.

Art. 8. — Le due Alte Parti contraenti s'impegnano a sopportare in condizioni reciproche le spese contratte da ciascuna di esse prima della riunione della Commissione. Le spese incontrate dalla Commissione internazionale dopo la data della sua riunione, per l'organizzazione del suo personale e per le investigazioni che dovrà fare, saranno divise in parti eguali fra i due Governi.

* * *

I giornali inglesi commentano la Convenzione in vario senso.

Il *Daily News* ed il *Mail* applaudono alla scelta dell'Imperatore d'Austria per la nomina del quinto membro della Commissione, ma ritengono che gli inglesi non leggeranno con molto piacere l'art. 2.

Il *Daily Chronicle* dice che la Convenzione fa onore ai diplomatici; essa soddisferà tutti gli inglesi ragionevoli e non offenderà il più suscettibile dei russi.

Il *Morning Post* protesta ancora contro la costituzione della Commissione.

* * *

Il corrispondente da Pietroburgo della *Zeit* di Vienna scrive:

« Apprendo dai circoli di Corte che si hanno tutte le ragioni di ritenere che la Russia si trovi alla vigilia di sorprendenti mutamenti.

« Il nuovo Ministro dell'Interno, principe Mirski, ha presentato allo Czar un programma di riforme composto di undici articoli, elaborato dal Congresso degli *zemstvo*. Lo Czar ha dichiarato che, in massima, egli non ha nulla da opporre contro una forma di Governo costituzionale, eliminando solo alcuni punti secondari del programma.

« L'abbozzo di Costituzione compilato dal Congresso degli *zemstvo* sarà esaminato dal Congresso dei marescialli della nobiltà che si terrà in primavera a Kieff.

« I reazionari sono furibondi contro il Ministro dell'Interno che accusano di aizzare gli elementi malcontenti contro il Trono ».

* * *

Un giornale di Leopoli ha da Varsavia che il principe Mirski è disposto ad introdurre l'autonomia nella Polonia russa. A questo progetto si oppone bensì il governatore generale della Polonia, ma questi essendo ammalato di diabete, dovrà presto ritirarsi. Gli succederebbe il generale Mirotoronoff, seguace della politica del principe Mirski.

Rassegna artistica

La settimana scorsa è stata ricca di avvenimenti artistici, tali potendosi chiamare la recita unica dell'eminente comico francese Coquelin ainé al *Nazionale*, la rappresentazione al *Costanzi* della nuova commedia della signora Barzilai-Gentilli e la ricomparsa del Battistini sulle scene dell'*Adriano*. Ciò senza contare le due serate all'*Adriano* in onore del Mascagni e del tenore Schiavazzi, ai quali il pubblico, accorrendo numerosissimo, dimostrò con applausi, fiori e donativi, tutta la sua simpatia.

Coquelin ainé non arrivò nuovo al pubblico romano, che già aveva avuto occasione di apprezzarne tutto il valore artistico. Egli non ha dato che una sola recita, rappresentando la parte dell'affarista, ricco a milioni, nella commedia del Mirbeau: *Les affaires sont les affaires*. Sebbene il lavoro del commediografo e romanziere francese non sia privo di pregi e non manchi di effetti scenici potenti, quali le scene fra padre e figlia ed il momento in cui lo scettico e cinico milionario conosce il suicidio del figlio, pure ritengo che la commedia non avrebbe avuto il successo che ebbe, se non fosse stata eseguita dal Coquelin.

Egli con arte fine, interpetrò il carattere del protagonista in modo veramente superiore, e fece deplorare al numeroso ed intelligente pubblico, che gremiva il teatro, di non poter avere l'intellettuale godimento di una seconda audizione.

La nuova commedia della signora Barzilai-Gentilli: *Ultime lotte*, rappresentata al Costanzi dalla valente compagnia veneziana Benini, ebbe un esito molto lusinghiero per la gentile autrice, già nota nel campo letterario, per precedenti lavori.

Lo spazio ci manca per narrare l'intreccio della commedia. Le *Ultime lotte* sono quelle che combattono due giovani innamorati per raggiungere la loro felicità. Egli è il figlio d'un ricco negoziante, essa la nipote di un vecchio patrizio che, sebbene rovinato nelle finanze, pure, fiero degli antenati, ostacola prepotentemente il parentado borghese.

I due finiscono col vincere, ed il vecchio conte cede innanzi alla vendita pubblica del palazzo avito, acquistato dal padre del giovane innamorato.

La commedia, sebbene non originale nel soggetto, ha un tessuto semplice, dialogo facile e scene d'effetto; sicchè diede alla autrice ed agli interpreti larga messe di applausi e di chiamate al proscenio.

La ricomparsa di Mattia Battistini sulle scene dell'*Adriano* fu un nuovo, straordinario successo del grande artista, riconosciuto oramai per il primo baritono del giorno. In lui si verifica un fatto nuovo: più gli anni passano e più la sua voce s'accresce in volume ed in estensione.

Egli interpretò, credo, per la prima volta a Roma, la parte del *Duca di Chevreuse* nella *Maria di Rohan* di Donizetti, e la interpretò con tale potenza drammatica, da suscitare nell'enorme pubblico che gremiva il teatro un vero, colossale entusiamo, che lo costrinse a replicare quasi tutti i pezzi in cui emerge.

Nella famosa romanza del 3° atto: *Bella e di sol vestita* passa dal più passionale e dolce ritmo all'ira più violenta con una verità di accento da commuovere l'uditorio, il quale ammutolisce sotto l'impressione della potenza drammatica con cui il duca forza la moglie a figgere con lui lo sguardo sull'*uscio fatale*. Elegante negli abbigliamenti, signorile nei movimenti, il Battistini incarna alla perfezione il gentiluomo storico di quei tempi, ed artista in tutto ricava effetti sorprendenti che destano l'ammirazione ed impongono l'applauso.

Il Battistini fu assai bene secondato dalla signora Emilia Corsi (*Maria*). Ella è artista corretta, e la sua voce qualche volta un po' stridula, diventa simpatica quando s'appassiona e deve esprimere i sentimenti dell'anima. Bene l'orchestra diretta dal cav. Sebastiani e bene pure la signora Anna Cecchini-Berti, che eseguì con molto effetto l'aria - *per non restare in ozio* - e ne ebbe meritati applausi. Insufficiente parecchio il tenore De Neri

(*Chalais*). Non era padrone della sua parte e quindi non ne fu all'altezza.

In settimana *Zampa* di Herold, protagonista il Battistini.

NICOLA LAZZARO.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'*Agenzia Stefani* comunica il seguente bollettino, in data odierna, sulla malattia che ha colpito S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta.

« Da qualche giorno S. A. R. la Duchessa Elena di Aosta è ammalata di bronchite acuta diffusa con qualche punto di bronco-polmonite alla base del polmone destro. La malattia ha un decorso finora senza sintomi gravi ».

« Firmato: Dott. PESCAROLO ».

Per l'inaugurazione della XXII Legislatura. — Ieri al Senato e alla Camera dei deputati furono sorteggiati i nomi dei componenti le Commissioni parlamentari incaricate di ricevere le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. i Principi e le Principesse Reali alla cerimonia inaugurale della XXII Legislatura. Risultarono:

Per S. M. il Re ed i Reali Principi:

Senatori: S. E. Canonico, presidente; Chigi-Zondadari, Lanzara, Baccelli Augusto, Garneri, Inghilleri, Sani, Saletta, Pisa, Colmayer e Ruffo Bagnara.

Deputati: Raccuini, Placido, Ravaschieri, Rosadi, Lucca, Brunialti, Rossi Enrico, Bonacossa e Mira.

Per S. M. la Regina e le Reali Principesse:

Senatori: S. E. il vice presidente Blaserna, Fogazzaro, Codronchi, Serena, Barracco, Paternò, vice presidenti, Lancia di Brolo, Giorgi, Roux, Melodia e Mirri.

Deputati: Aprile, Rovasenda, Salandra, Giardina, Cocco-Ortu, De Viti de Marco, Chimienti, Zaccagnini e Ferraris Carlo.

***

Un avviso del Distretto militare invita tutti gli ufficiali in congedo ad assistere alla parata, che, domani, in occasione della inaugurazione della XXII Legislatura, avrà luogo a piazza Madama, di fronte all'ingresso del palazzo del Senato.

Essi dovranno trovarsi sul posto alle 9,45 in grande uniforme con sciarpa.

In Campidoglio. — La seduta tenuta iersera dal Consiglio comunale per la elezione del Sindaco e della Giunta fu numerosa e calma.

Vi assistette molto pubblico.

Presiedeva l'assessore Palomba, il quale, appena aperta la seduta, comunicò al Consiglio che, in seguito a sollecitazioni di parecchi colleghi, si sarebbe invertito l'ordine del giorno nel senso di procedere all'elezione della Giunta riservando quella del Sindaco ad altra seduta.

Il consigliere Tranzi rilevò il dovere di Roma di mandare una voce di protesta contro le barbarie d'Innsbruck e di simpatia per coloro che la civiltà e la lingua italiana difendono oltre i confini.

A tale uopo presentò il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale di Roma invia il più caldo saluto di simpatia agli animosi che lottano oltre confine per il sentimento, per la coltura, per la lingua italiana;

« e delibera che la Giunta stabilisca una straordinaria contribuzione a pro' della benemerita Società *Dante Alighieri*, quale protesta civile contro gli inqualificabili fatti d'Innsbruck ».

In base al regolamento il presidente Palomba obbiettò che non poteva se non proporre al Consiglio di prendere in considerazione la proposta Tranzi, inscrivendola nell'ordine del giorno per la prossima seduta.

La proposta venne approvata all'unanimità.

Si procedette quindi all'elezione della Giunta, dopo alcune dichiarazioni dei consiglieri E. Ferrari ed Augusto Torlonia.

La votazione diede il seguente risultato:

Assessori effettivi:

Votanti 59 — Maggioranza 30 — Schede bianche 16.

Eletti:

Di San Martino Enrico voti 41 — Cruciani-Alibrandi Enrico 42 — Berti Vincenzo 40 — Jacovacci Francesco 41 — Salvati G. Battista 39 — Benucci Francesco Saverio 41 — Giovenale G. Battista 41 — Persichetti Augusto 41 — Palomba Carlo 40 — Franchetti Simone Enrico 38.

Assessori supplenti:

Votanti 58 — Maggioranza 30 — Schede bianche 13.

Eletti:

Leopoldo Torlonia voti 44 — Enrico Ruspoli 43 — Ernesto Gennari 45 — Augusto Castellani 42.

Approvato il verbale, la seduta venne sciolta alle 23.

Feste nazionali per il XX Settembre 1905. — Si è costituito un Comitato permanente d'onore ed esecutivo per solennizzare, nel prossimo XX Settembre 1905, la storica data con grandi, imponenti, patriottiche manifestazioni, alle quali parteciperà l'intera nazione e tutti gli italiani residenti all'estero, riaffermando così sempre più l'*intangibilità di Roma italiana.*

Il Comitato d'onore ed esecutivo si riserva di comunicare quanto prima i nomi degli aderenti.

Il programma dei festeggiamenti è molteplice, vasto e ben concretato.

La circolare del Comitato avverte che ogni comunicazione devesi dirigere alla sede del Comitato esecutivo, via A. Valenziani, n. 6, p. p.

All'Università di Roma. — Il 3 dicembre avrà luogo nella grande aula della biblioteca alessandrina la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico.

Il prof. A. Venturi terrà il discorso inaugurale sulla *Storia dell'arte italiana.*

In memoria di G. Zanardelli. — A Calvisano, in provincia di Brescia, con l'intervento del prefetto Cataldi e del deputato Massimini si inaugurarono domenica scorsa due lapidi in ricordo di G. Zanardelli e del defunto sindaco Mazzucchelli.

Furono pronunziati discorsi di circostanza.

Navi estere. — Proveniente da Tunisi è giunta, iersera, a Napoli la nave da guerra danese *Heimdal* portante a bordo S. A. il Principe Carlo di Danimarca.

Marina militare. — La R. nave *Palinuro* è partita da Alicante; la *Miseno* da Cartagena; la *Urania* da Aden; l'*Archimede* dal Pireo per i Dardanelli.

Movimento commerciale. — Sabato scorso furono caricati nel porto di Genova 1015 carri, di cui 419 di carbone per i privati e 66 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 236, dei quali 144 per imbarco.

Marina mercantile. — Da Suez hanno proseguito il 27 corrente rispettivamente per Genova e Bombay il *R. Rubattino* e l'*Umberto I* ed il *D. Balduino*, della N. G. I. — Da Punta Delgada (Isole Azzorre) ha proseguito il 25 corrente per Genova il *Vincenzo Florio*, della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MOSCA, 28. — Corre voce che un carico di vestiti da inverno e di provvigioni per l'esercito della Manciuria, che veniva trasportato su 350 vagoni (!?), sia andato perduto sulla ferrovia transiberiana.

MADRID, 28. — *Senato*. — Si approva, con 94 voti contro 51, la Convenzione colla Santa Sede per la riforma del Concordato.

BERLINO, 20. — Un nuovo progetto di legge, che sarà sottoposto all'approvazione del Reichstag, relativo all'effettivo dell'esercito tedesco in tempo di pace stabilisce che a datare dal 1° aprile 1905 la forza media degli uomini che si trovano sotto le armi dovrà a poco a poco essere aumentata in modo che durante l'anno 1909 il numero dei sottufficiali e soldati sia di 505,839 e resti così mantenuto fino al 31 marzo 1910.

I volontari di un anno non sono compresi in [illegible]ta cifra.

Alla fine dell'anno 1909 la fanteria deve con[illegible] battaglioni la cavalleria 510 squadroni, l'artiglieria da [illegible] a 574 batterie, l'artiglieria da fortezza 40 batterie, il genio [illegible] battaglioni, le truppe destinate alle comunicazioni 12 battaglioni, e il treno 23 battaglioni.

BERLINO, 26. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un progetto di legge che modifica le norme del servizio militare. Il progetto stabilisce che continui la situazione esistente dal 1893 e 1899 cioè il servizio attivo di tre anni per la cavalleria montata e di due anni per le altre armi.

Nel caso però che occorra rinforzare l'esercito, gli uomini che terminato il servizio militare potranno essere trattenuti sotto le armi; ma gli uomini che continuano il loro obbligo di servizio ed i volontari che compiono tre anni di servizio attivo serviranno soltanto per tre anni invece di cinque nella 1ª categoria della Landwehr.

La legge entrerà in vigore il 1° aprile 1905.

PARIGI, 28. — *Camera dei deputati*. — S'intraprende la discussione del progetto di legge per l'imposta sul reddito

Gauthier de Clagny chiede il rinvio della discussione, ma poi di fronte all'opposizione del ministro delle finanze, Rouvier, non insiste nella sua domanda.

Gauthier de Clagny, chiedendo che la discussione del progetto di legge relativo all'imposta sul reddito sia rinviata a dopo la discussione del bilancio, dice di temere che le condizioni di salute del ministro Rouvier non gli permettano di continuare fino all'ultimo la discussione del progetto di legge. Soggiunge che questo progetto non è che un indegno espediente per prolungare la durata del Gabinetto. (Rumori).

Il ministro Rouvier dichiara che non ha mai avuto intenzione d'interrompere la discussione del bilancio.

La Camera, in sua assenza, decise essa stessa d'intraprendere la discussione del progetto per l'imposta sul reddito. Se questa discussione deve impedire l'approvazione del bilancio prima del mese di agosto, la Camera si consacrerà invece alla discussione del bilancio per evitare l'esercizio provvisorio.

Lacombe, radicale, parla a favore del progetto di legge per l'imposta sul reddito presentato dalla Commissione.

Plichon, di Destra, critica il progetto, dicendo che apre la via alla confisca.

Cadenat grida: È quello che vogliamo.

Dalla destra si risponde: Meno male! Ecco della franchezza! Prendiamo atto della confessione!

Plichon riprende il suo discorso, biasimando il sistema dell'imposta sul reddito che ricorda le antiche imposte feudali.

L'oratore dice che con questo progetto s'introducono l'arbitrio e l'inquisizione nelle fortune e negli affari. Questa riforma provocherà un esodo di capitali dalla Francia.

Bouquet, di Destra, fa pure vivaci critiche al progetto e termina dicendo che esso susciterà grandissima agitazione in ogni angolo della Francia

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

ODESSA, 28. — Il generle Kaulbars, col suo Stato Maggiore, è partito nel pomeriggio per Mukden, ove probabilmente arriverà il 14 dicembre.

VIENNA, 28. — Ha avuto luogo oggi al Ministero degli affari esteri una conferenza fra il conte Posadowski ed i delegati dei Governi austriaco ed ungherese sotto la presidenza del Ministro austro-ungarico degli affari esteri, conte Goluchovski, circa il trattato di commercio fra la Germania e l'Austria-Ungheria.

La conferenza, che ha durato tre ore, non ha condotto finora ad alcuna conclusione.

PIETROBURGO, 28. — L'*Agenzia Telegrafica Russa* ha da Mukden: Le guarnigioni giapponesi di An-tung, Ta-ku-shan, Feng-huang-cheng, Inkeu e Liao-yang sono state sostituite con nuovi distaccamenti agguerriti.

I principali sforzi dei giapponesi sono diretti contro Port Arthur, ma senza risultati fevorevoli.

I giapponesi fanno avanzare la cavalleria ad ovest della ferrovia per fare una dimostrazione ed hanno attaccato la scorsa notte Lin-chin-pu, ma sono stati respinti.

Si assicura che tra le popolazioni delle isole Kin-sin ed Osaka regni grande malcontento in seguito alla chiamata dei riservisti sotto le armi.

Si deve a ciò probabilmente se l'esercito del generale Kuroki è stato rinforzato con reclute non istruite.

Presso Hai-tse-pu sono piazzati cannoni di assedio di vecchio modello.

PIETROBURGO, 28. — (*Ufficiale*) — Un telegramma del generale Kuropatkine, in data di ieri, dice:

L'offensiva presa dai giapponesi, presso il villaggio di Tsin-chan-chan, ieri nel pomeriggio aveva un carattere indeciso e fu arrestata dalle nostre truppe.

Quantunque il combattimento duri da tre giorni, il morale delle truppe è eccellente.

Nella notte dal 26 al 27 corrente non ho avuto alcun rapporto segnalante nuovi scontri col nemico.

TOKIO, 28. — Il Mikado aprirà domani la nuova sessione della Dieta con un discorso del trono.

La Dieta ha tenuto oggi una riunione preparatoria, nella quale si sono nominate varie Commissioni e si sono stabilite alcune formalità.

PARIGI, 28. — La Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge per la separazione della Chiesa dallo Stato si è riunita oggi, ed essendosi trovata casualmente in maggioranza antiministeriale, ha respinto il progetto presentato dal Presidente del Consiglio, Combes.

PARIGI, 28. — Il gruppo parlamentare per l'arbitrato internazionale ha offerto stasera un banchetto ai parlamentari danesi, svedesi e norvegesi.

Vi assistevano, fra gli altri, il Presidente del Senato, Fallières il Presidente della Camera dei deputati, Brisson, il Ministro della guerra, Bertaux, quello della marina, Pelletan, quello delle Colonie, Doumergue, i deputati Etienne, Locroix, Baudin e Caillaux, Federico Passy, i Ministri di Svezia-Norvegia e di Danimarca e altre autorità

Parlarono applauditi il senatore Berthelot, il deputato D'Estournelles de Constans, il presidente della delegazione svedese. Cavanni, il deputato danese Borvam, Prebensten, a nome dei delegati norvegesi e lord Brassey.

PIETROBURGO, 29. — Un dispaccio del generale Kuropatkine, in data del 27 corr., dice:

Secondo rapporti giunti oggi, la notte è passata tranquilla sulla posizione presso Tsin-he-tchen.

Verso le ore sette di stamane l'attacco è cominciato all'ala sinistra.

Nei combattimenti del 25 e del 23 corr. un distaccamento russo ebbe 11 morti e 62 feriti. Questi vollero nondimeno restare sul fronte. Il comandante del distaccamento crede che le perdite giapponesi siano considerevoli.

I russi si sono impadroniti di oltre cento fucili.

Oggi vi è stato un debole fuoco di artiglieria contro le fortificazioni giapponesi.

PIETROBURGO, 29. — Il generale Sakharoff telegrafa in data di ieri:

L'attacco dei giapponesi fatto domenica scorsa contro il distaccamento russo presso Tsin-chan fu arrestato dal fuoco della nostra artiglieria e della nostra fucileria verso le sei di sera. Il nemico non potè avanzare oltre seicento passi: la tempesta di neve, che imperversava, interruppe l'attacco. Verso le 3 pom. il tempo si rischiarò. Si constatò che la nostra ala destra era stata circondata dalle truppe nemiche; nondimeno il fuoco dei nostri quattro cannoni costrinse i giapponesi a ritirarsi.

Le perdite nostre sono senza importanza.

I giapponesi caduti prigionieri nelle nostre mani portavano maglie sotto la uniforme ed avevano mantelli con bavero foderati di pelo.

Domenica scorsa alcuni nostri distaccamenti di volontari occuparono il villaggio di Nam-gantsi che si trova di fronte alla montagna di Pu-ti-low e minarono il tempio del quale si servivano i giapponesi per bombardarci. Le nostre truppe si ritirarono sotto il fuoco nemico facendo saltare in aria il tempio. Più tardi i giapponesi occuparono, con forze considerevoli, il villaggio e la gola vicina. La nostra artiglieria li bombardò: avemmo un ferito.

PARIGI, 29. — Il *Journal* annunzia che l'arcivescovo di Parigi, cardinale Richard, è agonizzante. I medici prevedono che la catastrofe avvenga da un momento all'altro.

Il *Gaulois* dice che stamane alle due, all'Arcivescovado si affermava che lo stato del cardinale Richard era stazionario. Giovedì avrebbe dovuto tenersi un consulto di tre medici. Si aggiungeva che sarebbe probabilmente necessaria una operazione, ma si teme che essa riesca fatale stante la grave età dell'infermo che ha 86 anni.

Il *Gaulois* aggiunge che il cardinale Richard è entrato in agonia stamane alle ore tre.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 28 novembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	751,47.
Umidità relativa a mezzodì	66.
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	1/2 coperto nuvoloso
Termometro centigrado	massimo 9,1. minimo 0°,1
Pioggia in 24 ore	gocce.

28 novembre 1904.

In Europa: pressione massima di 761 sulla Francia meridionale, minima di 748 sulla Russia centrale.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso sulle isole, salito fino a 2 mill altrove; temperatura diminuita; pioggie, qualche nevicata, e venti forti intorno a ponente sull'Italia inferiore e Sicilia; brine e geli; mare qua e là agitato.

Barometro: minimo tra 756 e 757 sul basso Adriatico e sul medio Tirreno, massimo a 759 lungo la catena alpina.

Probabilità: venti deboli a moderati settentrionali sull'Italia superiore, varî altrove; cielo vario sull'alta Italia, quasi ovunque nuvoloso altrove con qualche pioggia o nevicata; temperatura assai bassa.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 novembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	9 6	2 2
Genova	sereno	calmo	8 3	2 1
Massa Carrara	sereno	calmo	11 0	2 2
Cuneo	sereno	—	1 8	— 4 3
Torino	sereno	—	3 0	— 3 9
Alessandria	sereno	—	3 1	— 4 4
Novara	sereno	—	6 4	— 4 0
Domodossola	sereno	—	5 2	— 6 0
Pavia	nebbioso	—	2 3	— 4 0
Milano	1/2 coperto	—	4 5	— 2 7
Sondrio	1/4 coperto	—	4 2	— 4 2
Bergamo	3/4 coperto	—	5 0	— 2 2
Brescia	sereno	—	4 5	— 1 9
Cremona	nebbioso	—	1 9	— 3 8
Mantova	nebbioso	—	4 4	— 2 6
Verona	sereno	—	4 7	— 1 4
Belluno	1/2 coperto	—	4 1	— 4 0
Udine	1/2 coperto	—	5 2	— 0 9
Treviso	1/2 coperto	—	6 0	— 0 6
Venezia	coperto	calmo	4 9	0 3
Padova	sereno	—	5 5	— 0 4
Rovigo	1/2 coperto	—	5 0	— 1 0
Piacenza	nebbioso	—	3 4	— 5 0
Parma	3/4 coperto	—	2 0	— 1 5
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	4 8	— 1 2
Modena	1/4 coperto	—	5 3	— 3 8
Ferrara	nebbioso	—	5 3	— 1 8
Bologna	sereno	—	4 6	0 0
Ravenna	sereno	—	5 6	— 3 1
Forlì	sereno	—	5 0	0 6
Pesaro	coperto	agitato	9 2	2 0
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	6 8	2 7
Urbino	1/4 coperto	—	2 0	0 0
Macerata	1/4 coperto	—	4 5	0 9
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	9 0	0 5
Perugia	coperto	—	4 0	— 0 2
Camerino	coperto	—	5 6	— 2 3
Lucca	1/4 coperto	—	7 5	0 3
Pisa	1/4 coperto	—	9 8	0 4
Livorno	3/4 coperto	calmo	8 3	2 0
Firenze	sereno		6 0	— 0 2
Arezzo	coperto	—	5 1	— 0 8
Siena	coperto	—	4 5	0 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/2 coperto	—	8 4	— 0 1
Teramo	1/2 coperto	—	8 0	— 0 4
Chieti	1/4 coperto	—	5 8	— 4 0
Aquila	1/4 coperto	—	2 8	— 3 8
Agnone	sereno	—	1 5	— 4 2
Foggia	sereno	—	8 0	2 3
Bari	sereno	calmo	7 6	-1 2
Lecce	1/4 coperto	—	8 2	2 1
Caserta	coperto	—	6 3	1 7
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	6 5	3 2
Benevento	coperto	—	5 0	— 2 0
Avellino	coperto	—	7 2	— 2 4
Caggiano	3/4 coperto	—	2 8	— 0 8
Potenza	coperto	—	3 0	— 1 8
Cosenza	coperto	—	8 9	8 0
Tiriolo	nebbioso		7 3	— 1 1
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	14 6	10 0
Trapani	coperto	calmo	15 1	10 4
Palermo	coperto	agitato	14 2	8 5
Porto Empedocle	coperto	mosso	20 0	12 0
Caltanissetta	piovoso	—	10 4	3 2
Messina	piovoso	calmo	14 3	8 2
Catania	coperto	legg. mosso	13 7	8 3
Siracusa	coperto	calmo	15 4	7 4
Cagliari	piovoso	mosso	16 0	5 0
Sassari	3/4 coperto	—	9 1	5 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*